

Arrivederci, colonnello. A presto.

maurizioblondet.it/arrivederci-colonnello-a-presto/

Maurizio Blondet

April 26,
2020

Non siamo mai stati amici, ma qualcosa che fra uomini conta di più: commilitoni. Lui di grado più elevato, presidiava con la ruvida verità il settore più indifeso, traforato da disertori impuniti e minato da traditori ripugnanti, quello della sinistra.

Ora senza di lui c'è una breccia in più, ma tant'è. Io ho quattro anni meno di te, colonnello, tanto presto ci rivediamo. Molti dal mio settore stanno pregando per te forse con tua sorpresa. Io che prego per i miei nemici, figurati se non mi unisco alla preghiera. Me ne suggeriscono una che Templari dedicavano al valoroso alleato, fosse o no infedele.

“Il giusto sarà ricordato in eterno,

né avrà da temere cattiva fama.

A lui dunque perdona, o Dio. Riposi in pace. Amen.



Watch Video At: https://youtu.be/oVu2E_4QKvk

L'ULTIMO AVVISO DEL COLONNELLO

maurizioblondet.it/ultimo-avviso-del-colonnello/

Maurizio Blondet

April 27,
2020



GIULIETTO CHIESA



24 aprile alle ore 11:34 · 🌐

È LA REPUBBLICA DI ISRAELE

Tra non molto, Tel Aviv dirigerà direttamente tutti i mass media italiani. E anche le diverse squadre di tribunali "fakt cheking", contro le "fake news" (traduzione italiana: fandonie), che impediscono alla Scienzah di trionfare. Così si costruisce il "pensiero unico". È lo "Stato di diritto" (e di rovescio), bellezza! Che ci vuoi fare?

Così si risolve l'intoppo dell'articolo 21 della Costituzione Italiana che dice che "tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto, e ogni altro mezzo di diffusione". Certo: questo diritto ce lo abbiamo tutti, e ce lo teniamo ben caro nel cassetto del comodino da notte. Resta il piccolo problema del "dove" potremo "manifestarlo", visto che tutti gli spazi sono già occupati da tempo. Oggi un po' più di ieri.



Fonso Genchi e altri 1148

Commenti: 372 Condivisioni: 390



Mi piace



Commenta



Condividi

Questo, datato 24 aprile mattina, è l'ultimo commento di Giulietto Chiesa su fb. Commentava l'arrivo a *Repubblica* di Maurizio Molinari per volontà del proprietario John

Elkann, che prelude (come conferma anche l'irritatissimo De Benedetti il vecchio) al riposizionamento del giornale fondato da Scalfari su posizioni "di destra": precisamente destra israeliana, Netanyahu-Ganz, neocon. In preparazione ad eventi futuri che prevedono – come il colonnello gridava – la coalizione dell'Occidente" contro l'Iran, ormai Amalek, e le ostilità sempre più provocatorie della NATO contro la Russia di Putin.

"La Repubblica di Israele", appunto. E Chiesa registra il chiudersi della censura coi ai tribunali di fact checking allestiti dal governo illegittimo e doppiati, anche con gli stessi "smascheratori" in condominio, dal *controllore* Enrico Mentana e il suo David Puente e il team di Online: dove si attaccano i siti alternativi non per le bufale, ma per le opinioni difforme, non ammesse dalle Nuove Disposizioni: operazione di censura organizzata dai padroni del discorso verso i pochi angoli che si sottraggono al totalitarismo mediatico così completamente instaurato.

Dopo questo messaggio, Chiesa aveva solo ripostato Pandora TV.. A proposito del convegno "**Liberiamoci del virus della guerra**", organizzato da Byoblu; **video censurato da Youtube.**

Quello era il suo ultimo intervento e non ci permettono di vederlo.

| [LIBERIAMOCI DAL VIRUS DELLA GUERRA Convegno Internazionale #Byoblu24](#)